

SCUOLA PARITARIA SECONDARIA DI I GRADO S.G.B COTTOLENGO

Via Cottolengo 12 – Torino

PROGETTO DI ORIENTAMENTO

La Scuola Secondaria di primo grado Cottolengo affronta il tema dell’orientamento per la scelta delle scuole superiori con due percorsi, uno interno e uno esterno.

PROGETTO INTERNO

Destinatari: classi seconde

Obiettivi:

Gli obiettivi di questo progetto sono molteplici.

- Favorire una scelta consapevole del percorso di scuola secondaria di secondo grado;
- Accompagnare gli studenti nella transizione tra scuola media e scuola superiore;
- Ridurre il rischio di scelte non coerenti, insuccesso e dispersione scolastica;
- Aiutare gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e potenzialità;
- Far conoscere la struttura e l’organizzazione della scuola superiore;
- Presentare in modo chiaro e accessibile i diversi indirizzi di studio;
- Evidenziare le differenze tra licei, istituti tecnici e professionali.

Il progetto interno coinvolge gli studenti e le loro famiglie e consiste in un’attività per le classi seconde e, al finale, in una restituzione alle famiglie.

Gli alunni dedicano alcune ore di una giornata scolastica all’attività di orientamento, sotto la guida della docente che, con l’utilizzo di strumenti digitali, presenta una panoramica delle diverse tipologie di istituti scolastici, con un approfondimento sulle distinzioni tra liceo, istituto tecnico e istituto professionale. Per ciascuna tipologia, vengono illustrate nel dettaglio le principali discipline, il monte ore settimanale dedicato a ciascuna materia e le attitudini e competenze necessarie per affrontare i tre o cinque anni del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado.

Al termine della spiegazione generale, ogni studente è chiamato a completare il percorso con un breve test attitudinale, finalizzato a individuare la scelta più idonea per il suo futuro percorso di studi. Successivamente, i risultati del test vengono discussi collettivamente in classe mentre i docenti compiono un’analisi delle caratteristiche di ciascun alunno, delle sue inclinazioni e della predisposizione allo studio mostrata negli anni. Di tale valutazione viene fatta una restituzione alle famiglie con una lettera consegnata a quest’ultime nel mese di maggio dello stesso anno scolastico.

PROGETTO ESTERNO

Destinatari: classi prime, classi seconde e classi terze.

Obiettivi:

- Favorire una scelta consapevole del percorso di scuola secondaria di secondo grado;
- Accompagnare gli studenti nella transizione tra scuola media e scuola superiore;

- Ridurre il rischio di scelte non coerenti, insuccesso e dispersione scolastica;
- Aiutare gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e potenzialità;
- Favorire la riflessione su abilità personali e stili di apprendimento;
- Sostenere lo sviluppo di autostima e senso di autoefficacia;
- Sviluppare la capacità di raccogliere e selezionare informazioni;
- Imparare a confrontare più alternative;
- Supportare la capacità di prendere decisioni motivate;
- Promuovere atteggiamenti di responsabilità e autonomia nella scelta.

Durata:

Gli incontri si svolgono in sessioni della durata di due ore, per un totale di quattro ore per classe.

Il progetto esterno sull'orientamento è organizzato e svolto in collaborazione con il CIOFS -FP PIEMONTE.

A partire dalla classe prima, i loro specialisti gestiscono più interventi annuali nelle singole classi che culminano, alla fine nel terzo anno, con un incontro, su base volontaria, con le famiglie degli studenti, in cui vengono illustrati i risultati raccolti e comunicati gli ambiti di studio più adatti al proseguimento degli studi di ciascun alunno.

Alunni con disabilità

Gli alunni disabili partecipano ai percorsi con modalità diverse in base alle proprie caratteristiche e livello di fragilità.

Per gli alunni con disabilità intellettive gravi viene svolto principalmente un percorso individualizzato con le famiglie. La Referente per l’Inclusione della Scuola secondaria, in contatto con le colleghe delle Scuole superiori, lavora per la creazione di una sorta di banca dati aggiornata relativa alle attività che ciascuna scuola progetta per quegli alunni che non sono in grado di seguire un percorso scolastico curricolare e valutarne quindi il grado di accessibilità per gli studenti più fragili ed inclusività.

Successivamente, insieme ai genitori ed ai professionisti delle reti di cura (ove presenti), mette in connessione le caratteristiche peculiari dell’alunno, le aspettative ed i desiderata dei genitori, le esigenze relative all’organizzazione familiare da un lato, con le informazioni relative alle Scuole dall’altro, al fine di selezionare le scuole più adatte che le famiglie andranno a conoscere attraverso la partecipazione agli Open Day e l’incontro con i relativi Referenti per l’Inclusione.

Nel tempo si sono stabiliti contatti privilegiati con alcune Scuole Superiori particolarmente inclusive: alcune di esse, avendo strutturato nelle proprie prassi percorsi di conoscenza in continuità con la Secondaria di primo grado, prevedono che l’alunno possa recarsi presso di loro accompagnati dai genitori e dall’insegnante di sostegno per conoscere la struttura e partecipare ad attività mirate.